



**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**  
**DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE NCP**  
**FIRENZE**  
**UFFICIO DEL DIRETTORE**

Nota n. 6345

Firenze, 07/03/19

via e-mail

AL COORDINAMENTO TERRITORIALE  
DELLA O.S. UIL PA  
FIRENZE

e.p.c., AL PROVVEDITORATO REGIONALE A.P.  
PER LA TOSCANA E L'UMBRIA  
FIRENZE

OGGETTO: Sollecito richiesta atti apertura reparto ATSM.

Con riferimento alla nota n. 14 del 07.02.2019, si comunica che tra gli atti e documenti indicati da codesto Coordinamento Territoriale sono disponibili l'allegata nota congiunta e la tabella di consegna, pure allegata, per gli operatori del Corpo addetti ai servizi di vigilanza ed osservazione presso l'ATSM.

Nonostante una lunga ed approfondita ricerca, che non ha consentito il riscontro prima dell'incontro del 22 marzo u.s., non sono stati rinvenuti gli altri atti richiesti.

Corre l'obbligo di precisare che, per quanto concerne la capienza del reparto, esclusivamente maschile, essa risulta determinata dalla disponibilità di posti nelle rispettive camere, presumibilmente stabiliti con accordi precedenti all'arrivo presso questa sede dello scrivente. Gli atti coevi o successivi al dicembre 2018, infatti, fanno riferimento a dieci posti complessivi senza esplicitare i criteri di determinazione.

Non si è in grado di interloquire circa il bacino di competenza dell'ATSM di Sollicciano. Le assegnazioni, infatti, sono di competenza dipartimentale e provveditoriale.

Nessuna valutazione è stata compiuta rispetto all'attitudine degli appartenenti al Corpo destinati a prestare servizio presso il reparto in parola. Vi si procederà quando avverrà l'assegnazione del contingente specificamente richiesto per l'apertura dell'ATSM. Analogamente avverrà per la formazione.

Premesso che non è prevista una sorveglianza sanitaria, bensì una presa in carico a cura degli operatori della Salute mentale, le professionalità rese disponibili dalla appena citata Salute mentale vanno dagli O.S. agli specialisti psichiatri, ricomprendendo anche educatori e psicologi.

Poichè, giusta la allegata tabella di consegna, i compiti degli operatori del Corpo addetti alla v.o. presso l'ATSM sono in tutto analoghi a quelli richiesti agli operatori addetti presso altri reparti, nn sono stati predisposti specifici presidi di protezione individuali. E'

tuttavia in programma l'incremento della sicurezza individuale degli operatori dei reparti detenuti, ivi compresa l'ATSM, mediante dotazione di un ulteriore presidio.

Sulla postazione di servizio si richiama quanto già comunicato con la nota n. del .

Non è, infine, stata predisposta alcuna camera di sicurezza specificamente attrezzata per il ricovero di detenuti assegnati all'ATSM. Fermo restando che tale necessità non risulta essere stata mai contemplata con specifico riferimento all'ATSM, è altresì noto che la realizzazione di un reparto speciale per detenuti ricoverati è prevista e, auspicabilmente, sarà presto avviata.

Distinti saluti.

Il Direttore  
Festipino  




*Ministero della Giustizia*  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA



Direzione Casa Circondariale NCP  
Sollicciano

OGGETTO: Articolazione Salute Mentale (ASM) II.PP. Firenze Sollicciano

A seguito della riunione intercorsa in data 22-11-2018 il

Dott. Fabio Prestopino, Direttore Istituto Penitenziario Firenze Sollicciano;

il Dott. Franco SCARPA, Direttore SOC Riabilitazione pazienti psichiatrici autori di reato e Referente Salute Mentale in carcere per il DSM

la Dott.ssa Sandra ROGIALLI, Direttore SOC Salute Carcere per gli Stabilimenti Penitenziari di Firenze

concordano di attuare le seguenti azioni, con relativa cronologia, per l'apertura a regime del reparto "Articolazione per la Tutela della Salute Mentale in Carcere" presso l'Istituto di Firenze Sollicciano.

- a) L'Articolazione per la Tutela della Salute Mentale sarà resa attiva per l'accoglienza dei primi detenuti nei locali allo scopo individuati, situati nel padiglione del reparto femminile, piano terreno e primo dell'ex casa di cura e custodia, alla data del 21 gennaio 2019;
- b) la USL si impegna a completare il piano di reclutamento e messa a disposizione del personale entro il 16 gennaio 2019;
- c) la Direzione dell'Istituto Penitenziario si impegna ad individuare il personale occorrente per il funzionamento del reparto al primo piano e per il controllo locali delle attività al piano terra. Al proposito segnala di avere inviato apposita proposta di integrazione dell'organico, su cui è in attesa di determinazioni;
- d) dal 16 al 18 gennaio 2019 saranno organizzati tre giorni di formazione/addestramento multidisciplinare ed interistituzionale, sia con modalità di aula che con modalità "in bianco" per favorire la conoscenza degli ambienti della sezione al primo piano e dei locali attività al piano terra, ed acquisire al meglio le modalità operative del personale sanitario e della Polizia Penitenziaria;
- e) gli ingressi nel reparto saranno graduati (due persone per volta ogni due/tre giorni) in maniera da favorire la migliore articolazione del lavoro e proseguire una sorta di formazione "on the job" e la migliore integrazione delle attività (entro 10-15 giorni gli 8 posti saranno completati).

Nel tempo intercorrente all'apertura saranno definite con specifici accordi e disposizioni di servizio, per le rispettive competenze;

- 1) modalità operative del personale per quanto riguarda la movimentazione dei detenuti dell'ATSM dai e per i locali attività;
- 2) organizzazione dell'attività nei locali al piano terra nell'arco di tempo della giornata e settimanalmente per un periodo non inferiore a 6 giorni settimanali;
- 3) il Piano di riadattamento dell'Area Verde antistante i locali per poter fruire di uno spazio naturale, e non cementato, e soprattutto poter organizzare per le persone ospitate attività di cura del verde, con importante valore terapeutico-riabilitativo;
- 4) modalità e tempi per la consegna dei locali di pertinenza dell'Azienda USL Toscana Centro.

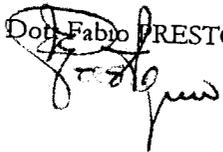
In previsione dell'apertura della Articolazione per la Tutela della Salute Mentale in carcere, i firmatari hanno affrontato la questione della presenza, attuale e futura, di persone cui è stata applicata la misura di sicurezza del ricovero in REMS, ancora trattenuti in carcere, per indisponibilità di posti.

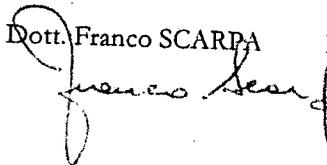
Si evidenzia in proposito come, i tempi di attesa per l'ingresso in REMS, unica attualmente in funzione nella Regione Toscana, sono presumibilmente lunghi (circa un anno) e che la seconda REMS programmata in Empoli è ancora in fase di realizzazione. Nell'attesa, considerando le singole posizioni dei pazienti, in ordine di gravità clinica e di indice di pericolosità, come si può evincere dalle valutazioni del CTU e del Giudice competente, potrebbe essere possibile individuare soluzioni alternative alla REMS esclusivamente qualora il grado di pericolosità consenta l'attuazione di misura di sicurezza non detentiva di libertà vigilata.

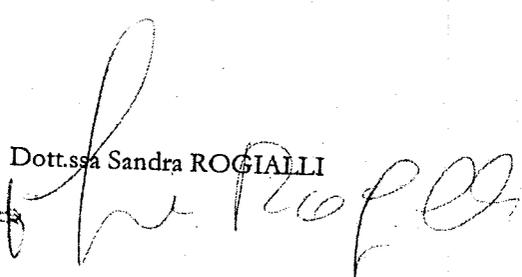
La presenza dell'ATSM apre la contraddizione di destinarla a figure previste dall'accordo della Conferenza Stato Regioni, mantenendo invece le persone in attesa di ricovero in REMS in regime carcerario ordinario. D'altra parte, la collocazione di queste persone in ATSM ridurrebbe il numero di posti letto riservati alle figure giuridiche previste per l'ATSM stessa, rischiando di limitare solo ad essi l'opportunità di fruire del nuovo reparto.

Chiediamo, pertanto, l'attivazione di una riunione urgente dell'Osservatorio per definire i livelli di priorità e le soluzioni a tale impellente problema che rischia di determinare una evidente riduzione del diritto di cura delle persone.

Firenze, 3 dicembre 2018

Dot. Fabio PRESTOPINO  


Dot. Franco SCARPA  


Dot.ssa Sandra ROGIALLI  




MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE N.C.P. "SOLLICCIANO" FIRENZE  
- Area della Sicurezza - Ufficio Comando -

**ORDINE DI SERVIZIO N° 12 DEL 31/01/2019**

**Oggetto: Reparto ATSM Articolazione per la Tutela della Salute Mentale  
REGIME PENITENZIARIO - prime indicazioni**

- Attesa l'apertura del reparto "Articolazione per la Tutela della Salute Mentale";
- Considerata la collocazione di detto Reparto presso l'ex casa di Cura e Custodia all'interno del padiglione femminile;
- rilevata la necessità di impartire disposizioni circa le regole di vita penitenziaria minime nella prima fase di attivazione graduale e con modalità sperimentali;
- ritenuta la necessità di contemperare le esigenze sanitarie, terapeutiche e riabilitative, con le insopprimibili esigenze di sicurezza;
- nelle more di una concertazione con il Servizio Sanitario per delineare l'organizzazione definitiva del Reparto e quindi il regime penitenziario, compresa la modalità di utilizzo degli spazi situati al piano terra;

**SI DISPONE**

1. i blindati delle camere saranno mantenuti aperti;
2. i detenuti potranno fruire dell'aria presso il relativo locale passeggio nella seguente fascia oraria:
  - 9.00 - 11.00;
  - 13.00 - 15.00.

La discesa e la risalita saranno libere sempre ricomprese nelle fasce orarie predette.

Per accedere ai passeggi verrà utilizzata la scala interna al corridoio del reparto. A tal proposito al fine di evitare incontri con il resto della popolazione detenuta (femminile e transex), negli orari di accesso ai passeggi dell'ATSM si inibisce provvisoriamente l'uso della palestra femminile e del passeggio transex. Questi ultimi potranno in alternativa fruire dell'area verde.

3. E' vietato il possesso dei fornelli;
4. E' vietato il possesso all'interno delle camere di pernottamento dei seguenti generi:
  - Lamette da barba di ogni genere e specie;
  - Prodotti per le pulizie;
  - Tagliaunghie;
  - Forbicine;

i suddetti generi verranno consegnati al bisogno e custoditi negli appositi armadi posti all'esterno delle camere;

5. Il servizio di preparazione del vitto verrà garantita dalla cucina femminile mentre per la somministrazione verrà individuato un lavorante da attingere presso il reparto transex. Questi provvederà altresì alle attività di pulizia.
6. La spesa mediante il sopravvitto avverrà nei giorni previsti per il Reparto Femminile e Transex ovvero il Lunedì e Giovedì. La consegna avverrà a camere chiuse con il supporto del personale



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE N.C.P. "SOLLICCIANO" FIRENZE  
- Area della Sicurezza - Ufficio Comando -

addetto alla v.o. al reparto; questi avrà cura di garantire che l'accesso di persone di sesso femminile avvenga nel pieno rispetto della dignità e del decoro di tutti;

Il Presente O. di S. sia inserito nella raccolta in rete e notificata, con le modalità previste, a tutti gli appartenenti al ruolo Sovrintendenti ed Ispettori.

Copia ai Coord.ri UO 3 e 5, all'addetto alla v.o. reparto ATSM per l'esatto adempimento e formi oggetto permanente di passaggio di consegna.

Copia al direttore aggiunto, al capo area FGP, all'addetto al sopravvitto femminile e cucina femminile.

IL COMANDANTE  
Commissario coord. Dr. Massimo Mencaroni

il DIRETTORE  
Dr. Fabio Presopino



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE N.C.P. "SOLLICCIANO" FIRENZE  
- Area della Sicurezza - Ufficio Comando -

**ORDINE DI SERVIZIO N° 11 DEL 30/01/2019**

**Oggetto: Reparto ATSM Articolazione per la Tutela della Salute Mentale  
Modalità di esecuzione del servizio di vigilanza ed osservazione**

Il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria addetto al servizio, oltre a tutti i doveri previsti da generiche norme regolamentari, dagli ordini di servizio del Dirigente e del Comandante del reparto, dall'art. 42 del Regolamento di servizio del Corpo di Polizia Penitenziaria, deve in particolare osservare i seguenti obblighi:

1. MANTENERE particolare cura alla divisa, al decoro della propria persona e serbare uno stile improntato a correttezza e garbo;
2. ASSUMERE in consegna, previa verifica anche numerica, i detenuti assegnati alla sezione e provvedere attentamente alla loro sorveglianza e custodia spostandosi in continuazione all'interno della sezione evitando movimenti metodici e prevedibili;
3. ASSICURARSI della perfetta integrità ed efficienza di tutti i sistemi di sicurezza e di comunicazione della sezione, nonché degli altri impianti;
4. CUSTODIRE le chiavi o gli altri sistemi di chiusura affidatigli sulla propria persona, consegnandole al collega che lo sostituisce ad ogni cambio di turno;
5. TENERE le chiavi affidate in modo tale da evitare la perdita accidentale delle stesse e la sottrazione da parte dei detenuti;
6. OSSERVARE rigorosamente le disposizioni della Direzione e dell'Autorità Giudiziaria concernenti le modalità di esecuzione dell'isolamento giudiziario e disciplinare, dei divieti di incontro, dell'attenzionamento, degli allertamenti e di quant'altro disposto dal Coordinatore, dal Comandante e dalle Autorità summenzionate;
7. VIGILARE con più attenzione e rigore durante le ore notturne, in particolare modo quando piove, tira vento e in tutti i casi in cui rumori esterni possano impedire di rilevare eventuali rumori interni;
8. NON APRIRE le camere a qualsiasi chiamata ma limitarsi inizialmente a ispezionare la camera dall'esterno attraverso lo spioncino ovvero le grate del cancello e chiedere l'intervento del preposto prima di assumere iniziative che possano compromettere l'ordine e la sicurezza in sezione;
9. GARANTIRE, durante il regime di chiusura delle camere, la movimentazione dei detenuti in maniera ordinata evitando assembramenti nel corridoio della sezione ovvero che si rechino da una camera all'altra se non preventivamente autorizzati;
10. PROCEDERE ai controlli all'interno della camere detentive, prestando particolare attenzione alla verifica dell'integrità dei pilastri in cemento, delle pareti e delle finestre interne annotando le operazioni sugli appositi registri come da O. di S. n. 29 10.4.2017;
11. ATTIVARE il dispositivo di allarme e chiedere l'intervento del preposto in caso di disordini, risse o turbative all'ordine e disciplina della sezione, ovvero nel caso in cui il detenuto versi in condizioni di salute che possano far temere per la sua vita (tentativi di suicidio, gesti di autolesionismo gravi) chiamando immediatamente anche il medico di turno;
12. ADOTTARE, in ogni circostanza in cui si viene in contatto con il detenuto, (perquisizioni, interventi urgenti di soccorso) tutte le cautele previste per prevenire eventuali problemi di carattere



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE N.C.P. "SOLLICCIANO" FIRENZE

- Area della Sicurezza - Ufficio Comando -

- sanitario durante le operazioni di servizio, segnalando per iscritto e nell'immediatezza del fatto ogni episodio per le valutazioni del caso;
13. IN CASO DI INCENDIO IN CELLA dare immediatamente l'allarme, ATTIVANDOSI con gli strumenti a disposizione e chiedendo l'intervento del personale del servizio di prevenzione e protezione anti-incendio. In ogni caso intervenire utilizzando gli strumenti di protezione disponibili, per evitare inalazioni, ustioni o altre conseguenze.
  14. EVITARE di intervenire senza adeguato supporto quando si rende necessario entrare all'interno della camera dei detenuti;
  15. ACCERTARE, in occasione degli spostamenti dei detenuti, che i beni in dotazione alla camera non siano danneggiati e procedere, se necessario con l'ausilio del preposto, alla contestazione immediata dei danni riscontrati prima di procedere allo spostamento, avendo cura di redigere apposita relazione in merito;
  16. ANNOTARE sugli appositi prospetti i movimenti temporanei dei detenuti per attività interne, in modo da avere sempre certezza del luogo dove il detenuto si trova quando esce dalla sezione o dalla cella;
  17. SOVRINTENDERE alle operazioni di pulizia effettuate dai detenuti lavoranti;
  18. ACCOMPAGNARE l'infermiere addetto alla somministrazione delle terapie, intervenendo in caso di necessità e supporta il personale sanitario negli interventi assistenziali di pertinenza in favore di soggetti non autosufficienti;
  19. COLLABORARE con il personale sanitario al fine di agevolare interventi terapeutici e riabilitativi all'interno dei locali di pertinenza della sanità;
  20. GARANTIRE la chiusura dei cancelli e delle porte delle camere e provvedere alla loro apertura nei soli orari consentiti;
  21. RIFERIRE tempestivamente al preposto al servizio qualunque fatto che possa pregiudicare la disciplina, l'ordine o la sicurezza, la salute o l'incolumità delle persone, ovvero le condotte meritevoli dei detenuti, nonché segnalare eventuali danni arrecati a beni dell'amministrazione;
  22. PERQUISIRE, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.74 DPR. 230/2000, i detenuti all'atto dell'uscita dalla camera e dalla sezione ed all'atto del rientro in esse e perquisire altresì le camere dei detenuti e gli altri locali della sezione ogni qualvolta sia necessario per motivi di ordine e sicurezza, segnalando tempestivamente al preposto ogni circostanza che possa determinare la necessità di controlli immediati in tutta la sezione o in particolari camere;
  23. NON ABBANDONARE il posto di servizio se non per assoluta necessità e comunque soltanto dopo averne chiesto la sostituzione al preposto;
  24. RICEVERE e passare consegna scritta sull'apposito registro ad ogni avvicendamento, evidenziando eventuali disposizioni di servizio, danni, disfunzioni, e quant'altro debba essere conosciuto per la regolare continuità del servizio;
  25. RILEVARE le modalità di relazione e di socialità dei detenuti della sezione, segnalando le condotte conseguenti ai rapporti personali osservati, anche ai fini di cui ai punti 8) e 9) del comma 2 dell'art.24 del nuovo regolamento penitenziario (DPR. 230/2000), avvalendosi del registro appositamente istituito;
  26. COMPILARE i registri in uso avendo cura di apporre le indicazioni e la firma in modo leggibile;
  27. ATTENERSI nei rapporti con i detenuti alle regole della deontologia professionale, rivolgendosi loro usando sempre il "lei" e rammentando che l'ordine, la sicurezza e la disciplina vanno



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE N.C.P. "SOLLICCIANO" FIRENZE

- Area della Sicurezza - Ufficio Comando -

mantenuti, tutelati e difesi con opera assidua di informazione e di persuasione, con attenta attività di prevenzione, con ricorso, quando necessario, all'attività di repressione nel rispetto dei limiti, delle procedure e delle garanzie che la legge prevede.

Il Presente O. di S. sia inserito nella raccolta in rete e notificata, con le modalità previste, a tutti gli appartenenti al ruolo Sovrintendenti ed Ispettori.

Copia ai Coord.ri UO 3 e 5, all'addetto alla v.o. reparto ATSM per l'esatto adempimento e formi oggetto permanente di passaggio di consegna.

IL COMANDANTE

Commissario coor. Dr. Massimo Mencaroni

il DIRETTORE

Dr. Fabio Prestopino



## MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIREZIONE NUOVO COMPLESSO PENITENZIARIO SOLLICCIANO - FIRENZE

Via G. Minervini 2/R 50142 FIRENZE ☎ 055/73.72.1

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA

### DISPOSIZIONE DI SERVIZIO

N° 17 del 28.2.2019

Si dispone, in attesa di individuare altro detenuto da impiegare in qualità di lavorante presso la sezione ATSM, che, in caso di inattività, a diverso titolo, del detenuto lavorante della sezione- giornata di riposo, malattia, ferie- la distribuzione del vitto all'interno della precitata sezione verrà effettuata dal det.to portavitto del reparto Transex.

Analogamente, la pulizia degli ambienti comuni e del corridoio della sezione ATSM, in caso di momentanea indisponibilità del detenuto preposto, sarà assicurata, nel rispetto dell'orario di lavoro giornaliero previsto, dal lavorante della sezione Transex.

Copia della presente disposizione sia consegnata ai Coordinatori delle UU.OO 3 e 5 che avranno cura di parteciparla al personale in servizio presso le sezioni ATSM e Transex.

L'Ufficio comando assicurerà l'inserimento della presente in rete.

Firenze 28.02.2019

Il Comandante del Reparto  
Comm. Coord. Massimo MENCARONI



## MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIREZIONE NUOVO COMPLESSO PENITENZIARIO SOLLICCIANO - FIRENZE

Via G. Minervini 2/R 50142 FIRENZE ☎ 055/73.72.1

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA

### DISPOSIZIONE DI SERVIZIO

N° 18 del 28.2.2019

Si dispone che la somministrazione del vitto all'interno della sezione Articolazione Salute Mentale venga effettuata dal lavorante della predetta sezione.

Il lavorante preleverà il carrello contenente le vivande, precedentemente predisposto dal lavorante portavitto della sezione Transex, direttamente dall'atrio della sezione ASTSM per la successiva somministrazione.

Al termine della distribuzione del vitto, il carrello verrà depositato presso l'atrio della sezione mentre i contenitori degli alimenti verranno riconsegnati agli addetti della cucina del reparto femminile, sempre per mano del lavorante portavitto designato per la sezione Transex.

Copia della presente disposizione sia consegnata ai Coordinatori delle UU.OO 3 e 5 che avranno cura di parteciparla agli addetti alla cucina femminile nonché al personale in servizio presso le sezioni ATSM e Transex.

L'Ufficio comando assicurerà l'inserimento della presente in rete.

Firenze 28.02.2019

Il Comandante del Reparto  
Comm. Coord. Massimo MENCARONI